



Collegio dei  
Revisori dei Conti

Seduta del

**31 MAGGIO  
2016**

PERVENUTO  
IL 31 MAGGIO 2016  
Area Affari Istituzionali

## VERBALE N. 7

Il giorno 31 maggio 2016, alle ore 9,30, presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Revisori:

Dott. Massimiliano ATELLI - Presidente

Dott.ssa Alessandra DE MARCO – Componente effettivo

Dott.ssa Marisa GRILLI - Componente supplente.

### **1. FOGLIO DI TRASMISSIONE N. 12 – BILANCIO UNICO DI ATENEO ESERCIZIO 2015 – TRASMISSIONE ELABORATI – PROT. 30605 E FOGLIO DI TRASMISSIONE N. 13 – PROT. 35847 - INTEGRAZIONE.**

Il Collegio, conclude l'esame degli elaborati del bilancio di esercizio 2015 ed esprime il parere di competenza redigendo la relazione che viene allegata al presente verbale, quale parte integrante.

\*\*\*omissis\*\*\*

Il presente verbale, composto da n. 7 pagine, viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi Amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 13,30.

f.to Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott.ssa Marisa GRILLI

*Area Affari Istituzionali*

*Il presente estratto è composto da n. 1 foglio e n. 1 allegato ed è conforme all'originale depositato agli atti dell'Amministrazione.*

*Roma, 20.03.2017*

*La Segreteria del*

*Collegio dei Revisori dei conti*

*F.TO Rita Torquati*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2015  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

L'esercizio 2015 ha visto l'introduzione del Bilancio Unico di Ateneo dell'Università Sapienza, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 18/2012, come modificato all'art. 6, c. 2 del D.L. 150/2013 (convertito con modificazioni dalla L. 15/2014). Il Bilancio Unico di Ateneo (nel seguito Bilancio) è il risultato di un percorso avviato nel 2013 con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ed analitica in tutti i Centri di spesa dell'Ateneo che, oltre all'Amministrazione centrale comprende: 63 Dipartimenti, 11 Facoltà, 25 Centri Interdipartimentali, 10 Centri Interuniversitari, 2 Scuole, il Centro InfoSapienza, il Polo museale, il Sistema Bibliotecario Sapienza.

L'Amministrazione ha redatto, con riferimento all'esercizio 2015, i documenti contabili di sintesi consuntivi in contabilità economico-patrimoniale, inoltrati a questo Collegio con i fogli di trasmissione n. 12 prot. 0030605 del 4 maggio 2016 e n.13 prot. 0035847 del 23 maggio 2016.

Come è noto, il D.Lgs 18/2012 dispone che il bilancio unico d'ateneo d'esercizio, da approvare entro il 30 aprile, sia accompagnato da una relazione del collegio dei revisori dei conti "che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione" (art. 5, comma 4). L'Ateneo ha dichiarato per le vie brevi che il lieve slittamento temporale nella predisposizione del bilancio è dovuto alla messa a punto delle operazioni connesse al rinnovato impianto contabile.

Il bilancio unico d'ateneo d'esercizio 2015 si compone di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, redatti secondo gli schemi di cui al DM 14 gennaio 2014 n. 19.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 18/2012 l'Amministrazione ha prodotto il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria per l'esercizio 2015 che, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 7 del DM n. 19/2014, evidenzia in apposite colonne

gli stanziamenti definiti in sede di preventivo e assestati, gli importi impegnati e gli importi accertati, gli importi effettivamente pagati e incassati ed i relativi residui.

Sono allegati altresì i seguenti prospetti :

- prospetti dati SIOPE riferito agli incassi e pagamenti che ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.lgs. n.18/2012 costituiscono allegati obbligatori del bilancio delle Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- classificazione della spesa per Missioni e Programmi secondo le modalità definite dal DM 16 gennaio 2014, n. 21, emanato in attuazione del comma 4 dell'articolo 4 del d.lgs. n. 18/2014;
- aggiornamento Piano triennale delle dotazioni informatiche;
- aggiornamenti ai piani triennali delle autovetture di servizio, dei beni immobili;
- attestazione dei tempi di pagamento: l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo parametri di cui al D.P.C.M. del 22 settembre 2014, è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale;

l'Ateneo con riferimento all'esercizio contabile 2015 ha calcolato i seguenti indicatori:

- indicatore di tempestività dei pagamenti: 2,99
- importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DL n. 31/2002: 39.951.982,37

Sul punto l'Ateneo ha rappresentato che, a seguito dell'analisi volta a determinare i fattori che hanno comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal DL n.31/2002, è stato rilevato che su tale fenomeno ha inciso in maniera determinante l'eccessiva durata di alcune fasi del processo di liquidazione e pagamento delle fatture passive; sul punto, il Collegio raccomanda l'efficientamento delle procedure in essere al fine del tempestivo saldo dei debiti commerciali.

In considerazione del fatto che il Bilancio 2015 è il primo redatto per l'intero Ateneo, ossia per l'Amministrazione Centrale e per i complessivi 114 Centri di Spesa, in conformità a quanto disposto dal citato D.Lgs 18/2012, i dati sono confrontabili, laddove opportuno, soltanto con il bilancio consolidato d'Ateneo 2014.

Dalla nota integrativa emerge che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal DM n. 19/2014, dal Codice civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
	2015		2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 426.476.657,32	A) PATRIMONIO NETTO	€ 587.840.772,63
I IMMATERIALI	€ 887.572,77	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	€ 131.519.497,49
II MATERIALI	€ 417.923.870,43	II PATRIMONIO VINCOLATO	€ 307.668.363,42
III FINANZIARIE	€ 7.665.214,12	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	€ 148.652.911,72
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 585.047.902,84	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 14.485.038,23
I RIMANENZE	€ 557.500,47	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 4.426.531,28
II CREDITI	€ 98.245.156,27	D) DEBITI	€ 19.087.783,20
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 486.245.246,10	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 392.578.883,32
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 6.894.448,50	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	€ 19.935.121,33
c1 Ratei per progetti e ricerche in corso	€ 904.494,53	e2) Contributi agli investimenti	€ 285.913.867,12
c2 Altri ratei e risconti attivi	€ 5.989.953,97	e3) Altri ratei e risconti passivi	€ 86.729.894,87
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 1.018.419.008,66</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 1.018.419.008,66</b>
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	€ 282.585.095,31	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	€ 282.585.095,31

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza e la composizione delle attività, delle passività e del patrimonio netto dell'Amministrazione. L'Attivo si suddivide in Immobilizzazioni, Attivo circolante e Ratei e risconti attivi ed ammontano complessivamente a Euro 1.018.419.008,66.

Come noto, l'articolo 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 18/2012 dispone che la nota integrativa del bilancio debba riportare l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo. Sul punto, il Collegio rileva che la voce Immobilizzazioni finanziarie, ammontante a Euro 7.665.214,12, si riferisce a partecipazioni in Spin off e Fondazioni, separatamente dettagliati, la cui valorizzazione è stata basata sui dati relativi ai bilanci 2014, non essendo ancora disponibili, al momento della predisposizione del bilancio, i dati consuntivi 2015. Più in dettaglio, l'Ateneo detiene il 100% della Fondazione Roma Sapienza, che presenta un patrimonio netto al 31 dicembre 2014 di Euro 7.295.853,48, ed inoltre detiene partecipazioni in complessivi 19 Spin off per una quota pari al 10% del capitale di ciascuno (tranne in due casi, dove la quota posseduta è rispettivamente del 5% e del 2,2%) e un valore complessivo di euro 209.516,12 (determinato con il metodo del patrimonio netto). Il Collegio raccomanda all'Ateneo di aggiornare con ogni sollecitudine i valori delle partecipazioni negli Spin off, tramite specifiche scritture contabili di integrazione, non appena saranno disponibili i dati consuntivi del 2015.

Rileva altresì che la Sapienza partecipa a vario titolo a 40 Consorzi e altre 3 Fondazioni, dettagliati nella nota integrativa; il valore di tali partecipazioni non è stato iscritto in bilancio in ottemperanza al principio della prudenza, in quanto non vi sono in relazioni ad esse possibilità d'uso o di realizzo futuro.

Per quanto concerne l'Attivo circolante, il Collegio prende atto della discrepanza tra il saldo di fatto dei depositi bancari presente nelle risultanze dell'Istituto cassiere e il dato contabile indicato dall'Ateneo ed esposto nello stato patrimoniale; tale discrepanza è dovuta ad un addebito di Euro 17.637,45 effettuato dall'Istituto cassiere in data 6 febbraio 2014 sul conto di tesoreria della Facoltà di Medicina e Odontoiatria, sulla base di una richiesta di pagamento attualmente oggetto di contenzioso con l'Istituto medesimo; sulla base di quanto sopra, tale importo non è stato ad oggi regolarizzato dall'Università attraverso l'emissione di un mandato di pagamento.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra il numero delle "marche per certificati" e dei "Diritti di Segreteria-fogli in carta filigranata" riportato nel prospetto Situazione Giacenza Prodotti, ciascuno di valore unitario pari a euro 2,58 e il corrispondente ammontare iscritto

nello Stato patrimoniale alla voce “Denaro e valori in cassa” (Euro 104.193,30). Per quanto concerne l’ammontare dei depositi postali iscritto nello stato patrimoniale e le risultanze certificate da Poste italiane, il Collegio prende atto che con nota prot. 0039028 del 31 maggio 2016 l’Area Contabilità Finanza e Controllo di Gestione ha ritrasmesso la nota integrativa, integrata con un’annotazione a pag. 36/100 relativa al saldo dei depositi postali al 31/12/2015 e ha precisato che le scritture di assestamento dei valori in bilancio, non effettuate per mero errore nell’anno 2015 sono state registrate in data 1/1/2016.

Con riferimento ai Conti d’ordine dell’attivo, si evidenzia un valore pari a Euro 282.585.095,31 notevolmente accresciuto rispetto all’esercizio 2014 (Euro 27.500.468,35). In merito, il Collegio rileva che l’Ateneo ha dato seguito alla raccomandazione, espressa in sede di relazione al bilancio 2014, di porre in essere ogni azione utile a ricostruire la situazione catastale di tutti gli immobili di terzi a disposizione. Si riscontra che il consistente incremento è dovuto, in larga misura, alla puntuale valorizzazione dei fabbricati e dei terreni di terzi a disposizione (rispettivamente Euro 273.446.675,81 ed Euro 2.684.917,97), il cui valore catastale nell’esercizio precedente non era, invece, disponibile per la quasi totalità dei beni.

Il passivo dello Stato Patrimoniale è composto dal Patrimonio netto, dai Fondi per rischi ed oneri, dal TFR per lavoro subordinato, dai Debiti, dai Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti. All’interno delle voci del Patrimonio netto è iscritto il risultato gestionale dell’esercizio 2015, pari a euro 18.584.264,05.

Il Collegio prende atto che il valore del “Fondo di Dotazione dell’Ateneo” pari a Euro 131.519.497,49, ha subito nell’anno 2015 un aumento, per effetto della rideterminazione del valore di alcune immobilizzazioni effettuata a seguito di una puntuale ricognizione effettuata nel corso dell’anno dall’Area Patrimonio e Servizi Economici. Prende altresì atto dei criteri prudenziali adottati nell’effettuazione degli accantonamenti ricompresi nella voce “Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)”.

Il Collegio rileva l’avvenuta costituzione del conto Fondo Unico di Ateneo per Ricercatori a tempo determinato di tipo “A” (ai sensi della Nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013), non presente nel bilancio del 2014 nonché il sensibile incremento del Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca, a seguito dell’accantonamento di euro 2.000.000,00 effettuato nell’anno in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 2015 (Delibera n. 365/2015).

Nel prospetti che seguono sono riportati lo Stato Patrimoniale riclassificato e i principali indicatori di bilancio. L'analisi di bilancio effettuata mediante i più consolidati indicatori utilizzati nel settore privato, evidenzia una situazione di equilibrio strutturale e complessiva solidità patrimoniale e finanziaria. L'indice di autonomia finanziaria, che rapporta l'ammontare del patrimonio netto al totale del passivo è pari al 58%, mentre l'indice di auto copertura delle immobilizzazioni è pari a 1,38, da cui si evince che il valore residuo delle immobilizzazioni è totalmente coperto dal capitale proprio dell'Ateneo.

Parimenti, gli indicatori di liquidità presentano valori elevati, con l'indice di disponibilità (attivo circolante/passivo corrente) pari a 34,19 e gli indici di liquidità primaria e secondaria pari rispettivamente a 28,42 e 32,99, che testimoniano come i debiti a breve termine sono più che efficacemente coperti anche dalle sole disponibilità liquide (cassa e conti correnti).

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER CALCOLO INDICI</b>			
<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 426.476.657,32</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 587.840.772,63</b>
IMMATERIALI	€ 887.572,77	FONDO DI DOTAZIONE ATENEO	€ 131.519.497,49
MATERIALI	€ 417.923.870,43	PATRIMONIO VINCOLATO	€ 307.668.363,42
FINANZIARIE	€ 7.665.214,12	PATRIMONIO NON VINCOLATO	€ 148.652.911,72
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>€ 585.047.902,84</b>	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 14.485.038,23</b>
RIMANENZE	€ 557.500,47		
CREDITI	€ 98.245.156,27	<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>€ 4.426.531,28</b>
Esgibili entro 12 mesi	€ 73.087.589,33	LAVORO SUBORDINATO	
Esgibili oltre 12 mesi	€ 25.157.566,94		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 486.245.246,10	<b>D) DEBITI</b>	<b>€ 19.087.783,20</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>€ 6.894.448,50</b>	Esgibili entro 12 mesi	€ 17.284.014,15
		Esgibili oltre 12 mesi	€ 1.803.769,05
		<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E</b>	<b>€ 392.578.883,32</b>
		CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 1.018.419.008,66</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 1.018.419.008,66</b>

<b>INDICI DI BILANCIO 2015</b>		
<b>Composizione</b>		
<b>Indice</b>	<b>Modalità di calcolo</b>	<b>Valore</b>
Autonomia finanziaria	Capitale proprio / Totale fonti di finanziamento	0,57
<b>SOLIDITA'</b>		
<b>Indice</b>	<b>Modalità di calcolo</b>	<b>Valore</b>
Autocopertura delle immobilizzazioni	Capitale proprio / Totale immobilizzazioni	1,38
Disponibilità	Attivo circolante / Debiti a breve termine	33,85
<b>LIQUIDITA'</b>		
<b>Indice</b>	<b>Modalità di calcolo</b>	<b>Valore</b>
Liquidità primaria	Disponibilità liquide / Debiti a breve termine	28,13
Liquidità secondaria	Disponibilità liquide + Crediti a breve termine +Rimanenze di magazzino / Debiti a breve termine	32,39

Il Collegio rileva che, data la particolare composizione dei proventi operativi dell'Ateneo, che sono formati per il 75% dal FFO, la tempistica di erogazione dello stesso è suscettibile di influenzare gli indicatori di liquidità.



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2015</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	
<b>L PROVENTI PROPRI</b>	<b>152.176.099,25</b>
1) Proventi per la didattica	120.375.251,31
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.087.186,76
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	17.713.661,18
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>587.283.279,59</b>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	554.096.379,89
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.813.852,56
3) Contributi altre Amministrazioni locali	561.651,81
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	8.024.644,46
5) Contributi da Università	84.900,00
6) Contributi da altri (pubblici)	12.414.092,51
7) Contributi da altri (privati)	10.287.758,36
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	<b>0,00</b>
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>0,00</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>36.157.437,13</b>
<b>VI. VARIAZIONI RIMANENZE</b>	<b>384.076,24</b>
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>6.430.174,38</b>
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>782.431.066,59</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>494.684.905,35</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	326.413.422,20
a) docenti/ricercatori	287.771.111,30
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	26.091.457,07
c) Docenti a contratto	2.487.396,60
d) Esperti linguistici	2.261.800,59
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.925.051,73
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca	5.876.604,91
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	168.271.483,15
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>227.059.589,82</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	102.055.180,84
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.051.570,98
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	13.220.941,62
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.200.791,45
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.031.778,91
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	35.937.536,66
9) Acquisto altri materiali	2.632.470,75
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	5.643.199,88
12) Altri costi	48.286.118,73
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>31.094.983,51</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	315.418,93
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	30.779.564,58
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>10.359.085,11</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>10.933.957,05</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>774.132.520,84</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>8.298.545,75</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.572.541,94</b>
1) Proventi finanziari	1.755.661,72
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-171.983,77
3) Utili e perdite su cambi	-11.136,01
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>9.919.413,75</b>
1) Proventi	18.888.005,04
2) Oneri	-8.968.591,29
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>1.206.237,39</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>18.584.264,05</b>

Il conto economico è redatto in forma scalare ed evidenzia:

- un risultato operativo positivo, pari a Euro 8.298.545,75, dato dalla differenza tra ricavi e costi relativi alla gestione caratteristica dell'Amministrazione. I ricavi operativi sono pari a euro 782.431.066,59 mentre i costi operativi ammontano a euro 774.132.520,84;
- un risultato della gestione finanziaria anch'esso positivo, pari a Euro 1.572.541,94, dato dalla differenza tra proventi e oneri relativi alla gestione finanziaria dell'Amministrazione. I proventi finanziari sono pari a Euro 1.755.661,72 mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 171.983,77. Al risultato della gestione finanziaria contribuisce la perdita su cambi rilevata per Euro 11.136,01.
- un risultato della gestione straordinaria, di segno positivo anch'esso, pari a Euro 9.919.413,75, dato dalla differenza tra proventi e oneri straordinari riferiti ad operazioni di natura straordinaria non ricorrenti. I proventi straordinari sono pari a Euro 18.888.005,04, e includono le sopravvenienze attive da FFO per Euro 5.774.466,09 quali risorse afferenti agli anni 2014 e 2013 nonché l'importo di Euro 7.493.069,72 quale ricavo straordinario per l'utilizzo del fondo oneri da contenzioso accantonato nel corso degli esercizi precedenti; mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 8.968.591,29, dovuti principalmente agli oneri da contenzioso di Euro 7.493.069,72;
- le imposte sul reddito dell'esercizio, ammontanti ad Euro 1.206.237,39.

Per quanto concerne i proventi operativi, i proventi per la didattica risultano pari complessivamente ad Euro 120.375.251,31. Tra questi, i proventi per corsi di Laurea, sono pari a euro 102.398.224,76 e la metodologia con la quale sono stati determinati è puntualmente dettagliata nella Nota integrativa, ove si evidenzia altresì che il maggiore introito di tasse e contributi rispetto al dato previsionale deve tener conto dei potenziali oneri accantonati per i rimborsi tasse.

Il Collegio prende altresì atto che l'Ateneo ha rispettato il dettato dell'articolo 5, comma 1 quinquies del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (*spending review*), che prevede che *“per i prossimi tre anni accademici a decorrere dall'a.a. 2013/14,*

*l'incremento della contribuzione per gli studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di I e II livello il cui ISEE familiare sia non superiore a euro 40.000, non può essere superiore all'indice dei prezzi al consumo dell'intera collettività".* Nella nota integrativa viene precisato che agli studenti con ISEE da euro 0,00 a euro 40.000,00 è stato comunque assicurato un aumento non superiore all'indice ISTAT, così come definito dalla legge n. 135/2012.

La quota di "Fondo finanziamento ordinario" di competenza del 2015 è pari ad Euro 491.934.877,17. Tale importo, che si riscontra nel conto economico, è dato dalle assegnazioni complessive 2015 quantificate alla data di redazione del bilancio pari a Euro 496.383.539,17, a cui va sommato l'importo riscontato dal 2014 pari ad Euro 11.853.449,00 e detratto l'ammontare riscontato al 2016, pari a complessivi Euro 16.302.111,00.

Il Collegio rileva che anche nell'anno 2015 si è confermata la tendenza degli ultimi anni, che registra un decremento della quota di FFO: l'ammontare per il 2015 pari a Euro 491.934.877,17 è infatti decisamente inferiore rispetto al contributo assegnato nell'anno 2014.

In relazione invece ai costi operativi, il costo del personale per l'esercizio 2015 è stato pari ad Euro 494.684.905,35. Il Collegio prende atto che in tale voce sono presenti minori costi per competenze fisse a professori e ricercatori a tempo indeterminato, rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione, per Euro 10.132.635,52 e che i diversi fattori che hanno influenzato i risparmi di spesa rispetto alla previsione sono illustrati nella Nota Integrativa al Bilancio.

Analoga situazione si rileva per le competenze fisse del personale dirigente e tecnico amministrativo; tale voce è pari a Euro 144.243.450,62, di cui per competenze fisse 104.012.509,20 ed euro 40.230.941,44 per oneri riflessi, a fronte di una previsione di Euro 148.537.372,00, con un risparmio di spesa rispetto al preventivo pari a Euro 4.293.921,40.

In considerazione di alcune significative differenze riscontrate con le risultanze del conto economico 2014, il Collegio ritiene opportuno presentare un approfondimento volto ad evidenziare i principali scostamenti. A tale proposito, si riportano di seguito i prospetti comparativi, specificando che i dati economici del 2014 si riferiscono al bilancio consolidato.

## Ricavi

CONTO ECONOMICO			
PROVENTI OPERATIVI			
	2015	2014	VARIAZIONE NETTA
<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>€ 152.176.099,25</b>	<b>€ 149.905.449,93</b>	<b>€ 2.270.649,32</b>
Proventi per la didattica	€ 120.375.251,31	€ 112.783.867,03	€ 7.591.384,28
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 14.087.186,76	€ 14.791.605,08	-€ 704.418,32
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 17.713.661,18	€ 22.329.977,77	-€ 4.616.316,59
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>€ 587.283.279,59</b>	<b>€ 595.041.996,38</b>	<b>-€ 7.758.716,79</b>
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 554.096.379,89	€ 557.044.865,59	-€ 2.948.485,70
Altri contributi	€ 33.186.899,70	€ 37.997.130,79	-€ 4.810.231,09
<b>PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>€ 36.157.437,13</b>	<b>€ 31.561.362,14</b>	<b>€ 4.596.074,99</b>
<b>VARIAZIONI RIMANENZE</b>	<b>€ 384.076,24</b>	<b>€ 173.424,23</b>	<b>€ 210.652,01</b>
<b>INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>€ 6.430.174,38</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 6.430.174,38</b>
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>€ 782.431.066,59</b>	<b>€ 776.682.232,68</b>	<b>€ 5.748.833,91</b>

I proventi operativi fanno registrare un incremento di Euro 5.748.833,31 rispetto al dato consolidato del 2014. La diminuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario e in generale dei contributi, è compensata dall'aumento dei proventi propri, dovuto alle motivazioni dettagliate nella Nota integrativa ed esposte in precedenza.

Dalla nota integrativa il Collegio rileva anche che i proventi per la ricerca iscritti nel conto economico sono diminuiti per effetto dell'applicazione più rigorosa, rispetto al 2014, della valutazione dei progetti di durata pluriennale con il principio della commessa completata, che ha comportato un aumento dei ricavi riscontati agli esercizi successivi.

Si registra infine un incremento dei proventi diversi, nonché l'iscrizione tra i ricavi (voce "Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni") delle manutenzioni straordinarie capitalizzate.

## Costi

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>VARIAZIONE NETTA</b>
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€ 494.684.905,35</b>	<b>€ 522.265.879,17</b>	<b>-€ 27.580.973,82</b>
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 326.413.422,20	€ 351.755.299,14	-€ 25.341.876,94
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	€ 168.271.483,15	€ 170.510.580,03	-€ 2.239.096,88
<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>€ 227.059.589,82</b>	<b>€ 200.915.973,37</b>	<b>€ 26.143.616,45</b>
Costi per sostegno agli studenti e il diritto allo studio	€ 102.055.180,84	€ 97.464.890,25	€ 4.590.290,58
Altri costi	€ 125.004.408,98	€ 103.451.083,11	€ 21.553.325,87
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>31.094.983,51</b>	<b>€ 32.450.106,32</b>	<b>-€ 1.355.122,81</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 315.418,93	€ 174.402,37	€ 141.016,56
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 30.779.564,58	€ 32.275.703,95	-€ 1.496.139,37
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>€ 10.359.085,11</b>	<b>€ 3.027.958,57</b>	<b>€ 7.331.126,54</b>
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€ 10.933.957,05</b>	<b>€ 10.159.022,05</b>	<b>€ 774.935,00</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>€ 774.132.520,84</b>	<b>€ 768.818.939,48</b>	<b>€ 5.313.581,36</b>

I costi operativi registrano un incremento complessivo pari a Euro 5.313.581,36.

In particolare si rileva una forte diminuzione delle spese di personale, già in precedenza evidenziata e dettagliata in Nota integrativa.

All'evidenziato calo dei costi del personale fa da contraltare l'incremento dei costi della gestione corrente, pari a complessivi Euro 26.143.616,45; all'aumento dei costi per il sostegno agli studenti, si somma l'incremento degli altri costi di gestione da ascrivere principalmente alla crescita delle spese per vigilanza e pulizia.

La costituzione del Fondo Unico di Ateneo per Ricercatori a tempo determinato di tipo "A", nonché del Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca, hanno contribuito all'importante incremento della voce "Accantonamenti per rischi ed oneri", che comprende inoltre gli accantonamenti al Fondo oneri da contenzioso, al Fondo TFR ed al Fondo svalutazione crediti.

A seguito all'esame del contenuto della Nota integrativa, il Collegio rileva che la stessa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché schemi di dettaglio utili ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Essa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e costituisce un valido elemento informativo di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Fornisce altresì esaurienti dettagli in merito all'attuazione delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

Costituisce parte integrante della presente relazione, la scheda verificata dal Collegio ove l'Ateneo dà dimostrazione del rispetto delle norme di contenimento della spesa. L'importo di Euro 2.273.439,97 che corrisponde alla sommatoria degli importi soggetti a limitazione è stato versato al Bilancio dello Stato con mandati n. 11730 del 18/3/2015, n. 78786 del 27/10/2015, n. 78784 del 27/08/2015, n. 24390 del 28/04/2015, n. 85817 del 17/11/2015 ed è in evidenza nel bilancio dell'Ateneo nel conto "Oneri diversi di gestione".

Il Collegio rileva che la Nota integrativa non presenta i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

A seguito dell'esame dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa, alla verifica della documentazione a disposizione ed ai controlli a campione eseguiti, il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio 2015 alle risultanze contabili e ritiene che la gestione amministrativo-contabile sia regolare.

Tanto premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015.

f.to Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott.ssa Marisa GRILLI